



## Regolamento Accademia del Tiro

### Progetto sperimentale

(Rev. 1.1 del 07/01/2018)

#### 1. OBIETTIVI

L'Unione Italiana Tiro a Segno di seguito UITA istituisce un progetto sperimentale denominato "Accademia del tiro".

Il progetto nasce con l'intento di aiutare i ragazzi nel percorso di crescita sportivo e scolastico nei delicati anni di formazione e dare a loro la possibilità essere seguiti nel corso di tutta la settimana, monitorando sia il rendimento scolastico che quello sportivo. Ciò consentirà alla UITA di selezionare i migliori talenti e di porre per loro le basi di un futuro soddisfacente su tutti i fronti.

Il vantaggio sarà quello di creare una relazione di tipo funzionale fra sport e studio, che promuova una crescita agonistica unita ad un percorso scolastico flessibile ed adeguato alle necessità di un atleta a cui si insegnerà che il valore della persona va oltre la performance sportiva.

Il progetto sarà finalizzato a garantire la collaborazione tra scuola e sport, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107/2015, darà l'opportunità agli atleti juniores/ragazzi più meritevoli di frequentare i licei e istituti superiori senza dover mettere in secondo piano le attività sportive, lasciando comunque libera scelta sul tipo di scuola da frequentare e la foresteria dove alloggiare situate comunque nell'area di Bolzano, poiché tale area dispone di impianti di tiro unici in Italia che al momento soddisfano i requisiti e gli standard richiesti dalla Federazione Internazionale di Tiro (ISSF).

#### 2. CONTRIBUTO

La UITA mette a disposizione un contributo per la partecipazione dell'atleta all'Accademia del Tiro che si struttura in una quota fissa ed una quota variabile in funzione del rendimento sportivo, scolastico e del reddito del nucleo familiare, nella stagione di riferimento.

##### 2.1 CONTRIBUTO FISSO:

Il contributo fisso verrà erogato al partecipante (in caso di minore agli esercenti la potestà) a condizione che:

- l'atleta non faccia parte di un gruppo sportivo militare alla data di ingresso



- l'atleta abbia bisogno di alloggiare fuori dalla propria sede di residenza.

## **Modalità di erogazione del contributo fisso:**

**Il contributo fisso di 300 Euro/mese è erogato in tre rate annuali. La UITA, previa acquisizione di una nota del coordinatore del progetto "Accademia del Tiro", procede all'erogazione delle rate secondo la tempistica di seguito indicata:**

- Entro il 30/11: 900 Euro (per i mesi di settembre, ottobre e novembre)
- Entro il 28/02: 900 Euro (per i mesi di dicembre, gennaio e febbraio)
- Entro il 15/06: 1.200 Euro (per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno)

La UITA, ad istanza del coordinatore del progetto "Accademia del Tiro" interromperà l'erogazione delle rate non ancora maturate se si dovesse verificare almeno uno dei seguenti casi:

- il partecipante venga espulso dal progetto "Accademia" da parte della UITA, per motivi di scarso rendimento sportivo e/o sanzioni disciplinari.
- il partecipante venga espulso dalla scuola o dalla foresteria per motivi disciplinari;
- il partecipante si ritiri dal progetto e/o dalla scuola.
- non verrà erogato per i mesi nei quali il partecipante abbia superato il 20% di assenze non giustificate dagli allenamenti pianificati.

## **2.2 CONTRIBUTO VARIABILE - BORSA DI STUDIO:**

A sostegno economico delle famiglie degli atleti partecipanti all'Accademia del Tiro, la UITA, sulla base di criteri oggettivi definiti nella tabella allegata alla presente riconosce all'atleta partecipante una borsa di studio parametrica a tre fattori:

1. Reddito nucleo familiare (reddito da modello ISEE)
2. Rendimento sportivo
3. Rendimento scolastico nella stagione di riferimento

Per i dettagli relativi ai tre fattori si fa riferimento alla tabella allegata, che fa parte integrante del presente Regolamento.

Per accedere alla borsa di studio l'atleta nell'anno non dovrà aver superato il 10% di assenze non giustificate dagli allenamenti pianificati.

La quota variabile di contributo – Borsa di studio potrà ammontare ad un massimo di Euro 3.000 per atleta partecipante.

## **Modalità di erogazione del contributo variabile:**

La definizione ed il riconoscimento della quota variabile di contributo verrà effettuata entro il 31/07 di ogni anno.







## 3. ASPETTI ORGANIZZATIVI

- 3.1 Le attività interne all'Accademia del Tiro sono pianificate dal Coordinatore di progetto attraverso:
- la definizione di giorni, orari e sedi di allenamento.
  - la definizione del programma tecnico di allenamento
  - la definizione delle modalità e dei tempi di mobilità scuola/foresteria-poligono di tiro
- 3.2 Il partecipante dovrà presentarsi agli allenamenti munito di attrezzatura da tiro e armi. La Sezione ospitante il progetto potrà prendere in carico le armi –dopo apposita richiesta del partecipante o genitore/tutore/proprietario dell'arma che sarà ceduta in comodato temporaneo.
- 3.3 Ciascun allenamento sarà supervisionato da un allenatore federale
- 3.4 Le assenze dagli allenamenti programmati saranno considerate non giustificate nel caso in cui non pervenga al Coordinatore del progetto una delle seguenti giustificazioni:
- 3.4.1 Assenze per malattia: certificato medico
  - 3.4.2 Assenze per motivi scolastici: giustificazione scritta della scuola
  - 3.4.3 Assenze per motivi familiari: giustificazione scritta dei genitori
- Le assenze per motivi sportivi verranno giustificate direttamente dal Coordinatore del progetto.
- 3.5 La UITA fornirà ai partecipanti le cartucce/pallini per gli allenamenti settimanali.
- 3.6 Partecipazione alle gare federali: dovrà essere organizzata e gestita dal TSN di provenienza.
- 3.7 Medico di base: i genitori o il tutore dovranno provvedere a nominare un medico di base per il periodo di permanenza a Bolzano.
- 3.8 Il Coordinatore terrà contatti periodici con un rappresentante scolastico (nominativo da indicarsi a cura dei genitori/tutori del minore), in modo da essere informato sull'andamento scolastico del partecipante al progetto. Le esigenze di formazione scolastica saranno tenute in considerazione dal Coordinatore, che provvederà a modificare la frequenza o la durata delle sessioni di allenamento per adattare alle necessità del singolo atleta dietro istanza del Coordinatore scolastico.
- 3.9 Il Coordinatore informerà periodicamente i genitori/tutori del minore in merito all'andamento del progetto.



- 3.10 Il partecipante al progetto è tenuto a rispettare e trattare con educazione il Coordinatore del progetto e tutti i soggetti incaricati dalla UITA e a rispettare il presente regolamento. In caso di mancanze il Coordinatore del progetto può richiamare il partecipante a rispetto del regolamento. Anche le eventuali segnalazioni di mancanze che dovessero pervenire al Coordinatore del progetto da parte del Direttore del convitto verranno considerate gravi infrazioni disciplinari che verranno inoltrate alla UITA, la quale si riserva di escludere il partecipante dal progetto. In caso di tre richiami da parte del Coordinatore del progetto il partecipante viene escluso temporaneamente dagli allenamenti. Se il comportamento non conforme al regolamento persiste il Coordinatore del progetto informa la UITA la quale si riserva di escluderlo dal progetto.
- 3.11 Resta inteso tra le parti che la UITA ed il Coordinatore del progetto non dovranno provvedere alla sorveglianza dei minorenni partecipanti al progetto sino a quando non gli verranno affidati dal Direttore/Membro staff Educatori del convitto, al quale il genitore del minore ha affidato la tutela dello stesso.
- La UITA è garante esclusivamente della sicurezza e della incolumità dei minori partecipanti al progetto e del loro stato di salute dal momento in cui vengono affidati dal Direttore/Membro staff Educatori del convitto al Coordinatore del progetto (o a persona di sua fiducia all'uopo delegata) che ne assume la responsabilità della sorveglianza limitatamente al tempo occorrente per la frequentazione/uso dei centri di allenamento individuati dal Coordinatore del progetto.
  - La UITA e il Coordinatore del progetto non hanno alcuna responsabilità per danni che dovessero verificarsi a persone o cose per atti che violino i suoi ordini. Non assumono alcuna responsabilità nel caso in cui il partecipante al progetto utilizzi vetture proprie o di terzi o se viaggia come passeggero senza autorizzazione espressa del Coordinatore del progetto.
  - Il Coordinatore del progetto nel caso di infortunio o malessere del minore ha il compito di informare la famiglia e il Direttore/Membro staff Educatori del convitto e se necessario potrà anche allontanare il minore dalla sede di allenamento. Ha inoltre il compito di accompagnare il minore ad un pronto soccorso, se necessario, (con mezzo di trasporto pubblico, privato, autoambulanza, pulmino federale) per le cure mediche del caso che dovranno essere autorizzate dal genitore o Direttore/Membro staff Educatori del convitto.
  - Il Coordinatore del progetto potrà non accogliere il partecipante se questo al momento dell'affidamento da parte del Direttore/Membro staff Educatori del convitto presenta evidenti o sospetti segni di malattia contagiosa.
- 3.11 Modifiche di questo regolamento possono solo avvenire per iscritto.
- 3.12 Il genitore/tutore legale dichiara di aver preso atto del regolamento e di approvarne tutte le regole. Il/La partecipante al progetto è stato informato di tutto ciò dal





UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

*Ente Pubblico e Federazione Sportiva affiliata al CONI*



genitore/tutore legale. Il genitore/tutore legale dichiara inoltre di aver ricevuto una copia di questo regolamento.

Per accettazione

\_\_\_\_\_  
Firma dell'atleta maggiorenne o genitore/tutore legale

Roma, .....